



# Città di Nardò

## Area funzionale 4.a

SVILUPPO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO – AMBIENTE – SERVIZI ECOLOGICI – DEMANIO

Nardò, 23/02/2026

Spett.le  
Provincia di Lecce Servizio Tutela e  
Valorizzazione Ambientale  
Via Umberto I, 13 – LECCE  
[ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

**OGGETTO: D.Lgs. n.152/2006, L.R. n.26/2022. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis, inerente al progetto "Impianto integrato agrivoltaico avente potenza pari a 16.093,44 kWp e delle relative opere connesse da realizzarsi nei comuni di Veglie e Nardò". Proponente: FLYNIS PV 47 S.R.L. (P.IVA 12459460965), con sede legale in Via Cappuccio, 12- 20124 Milano.**  
**- Parere Area Funzionale 4 -**

Sotto il profilo paesaggistico, esaminati i documenti in atti, si evidenzia quanto segue.

- a) l'intervento proposto non è coerente con gli Obiettivi di qualità paesaggistica riferiti alle componenti "dei paesaggi rurali" con riferimento alla Normativa d'uso di cui alla Sezione C2 della Scheda d'Ambito 10 -Tavoliere;
- b) per quanto riguarda la componente paesaggio, l'impatto paesaggistico dell'impianto integrato agrivoltaico non può essere limitato a quello visivo, ma è determinato considerando anche le trasformazioni del territorio a seguito della sua realizzazione con la conseguente modifica del contesto rurale caratterizzato da una stratificazione storico culturale rilevante;
- c) data la sua localizzazione a terra, l'impianto non è coerente con le "Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile – Parte I" del PPTR, che privilegia la localizzazione degli impianti FER, nelle aree produttive, sulle coperture e sulle facciate di capannoni commerciali, di servizio, di deposito, e parcheggi;
- d) l'impianto comporta uno snaturamento delle aree agricole trasformandole di fatto in aree di "natura industriale" e quindi di fatto crea un'incompatibilità paesaggistica nei confronti delle strategie e degli obiettivi del PPTR che si è prefissato per le aree agricole;
- e) l'impianto non è localizzato "in territori degradati e già investiti da forti processi di trasformazione" bensì in un ambito rurale a vocazione agricola.



# Città di Nardò

## Area funzionale 4.a

SVILUPPO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO – AMBIENTE – SERVIZI ECOLOGICI – DEMANIO

Relativamente al profilo urbanistico, rilevato che l'opera progettuale ricade nel Comune di Nardò solo per le opere di connessione, si evidenzia che le stesse (costituite principalmente da cabine di consegna e infrastrutture a rete) risultano ubicate principalmente nella zona agricola di cui al vigente strumento urbanistico. A tal riguardo, corre obbligo evidenziare che l'Art. 82 ('Zone E – Destinate ad uso agricolo') delle NTA del PRG indica/dispone che in dette Zone (E.1: Zone agricole e produttive normali; E.2: Zone agricole con prevalenti colture arboree; E.3: Zone di salvaguardia ambientale; E.4: Parco naturale – Zona di salvaguardia ecologica) sono comprese *"le aree del territorio comunale destinate al mantenimento ed allo sviluppo delle attività e produzione agricola"* e inoltre *"non sono consentiti interventi che risultino in contrasto con"* la finalità sopra richiamata *"o, in generale, con i caratteri ambientali del territorio agricolo o che alterino l'equilibrio ecologico"*. In particolare sono interessate anche *"aree del territorio agricolo prevalentemente caratterizzate da colture a seminativo"*, con esclusione, pertanto, della possibilità della realizzazione delle opere in parola.

Seppur in prima battuta detti impianti potrebbero essere essere ubicati in zona agricola, è compito della pianificazione generale individuare nell'ambito del territorio comunale le zone idonee (a tal proposito, si rappresenta che lo scrivente Comune ha inteso costituire l'Ufficio di Piano per il PUG, rif. Delibera della Giunta Comunale n. 583 del 21/12/2022 e successiva Determina n. 922 dell'11/09/2023) e che, quindi, interventi non programmati nella fase attuale rischiano di compromettere e precludere ogni attività di pianificazione del territorio.

In definitiva, si ritiene, per quanto di competenza e sotto il profilo urbanistico, non accoglibile la proposta progettuale, poiché, come già sopra menzionato, la stessa appare in contrasto con la finalità del *"mantenimento ed allo sviluppo delle attività e produzione agricola (...) o, in generale, con i caratteri ambientali del territorio agricolo o che alterino l'equilibrio ecologico"*. Inoltre, si ribadisce che interventi non programmati nella fase attuale rischierebbero di compromettere e precludere ogni attività di pianificazione del territorio.

In ultimo, giova evidenziare che sono fatti salvi e impregiudicati gli ulteriori pareri e/o autorizzazioni degli altri Enti/Uffici competenti che possano scaturire da altre norme o regolamenti non di competenza di di questa Area Funzionale 4.

Distinti saluti.

**Il Funzionario E.Q. (Urbanistica e Demanio)**

*Ing. Francesco Schirinzi*

**Il CapoServizio-RUP Paesaggio**

*Ing. Antonia Fiorentino*